

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOP ERATIVA SOCIALE

Sede in VIA UNGARETTI 20 INT2 DUEVILLE VI
Codice Fiscale 01547580249 - Numero Rea VI 169732
P.I.: 01547580249

Capitale Sociale Euro 29.693 i.v.

Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA

Settore di attività prevalente (ATECO): 881000

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: no

Bilancio al 31-12-2014

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato Patrimoniale

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
Valore lordo	13.259	13.259
Ammortamenti	10.169	9.007
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	3.090	4.252
II - Immobilizzazioni materiali		
Valore lordo	1.946.676	1.930.869
Ammortamenti	585.682	520.598
Svalutazioni	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	1.360.994	1.410.271
III - Immobilizzazioni finanziarie		
Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	-	-
Altre immobilizzazioni finanziarie	4.723	4.723
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.723	4.723
Totale immobilizzazioni (B)	1.368.807	1.419.246
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
Totale rimanenze	3.940	4.035
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	405.659	545.751
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale crediti	405.659	545.751
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
Totale disponibilità liquide	307.349	174.770
Totale attivo circolante (C)	716.948	724.556
D) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti (D)	7.855	9.674
Totale attivo	2.093.610	2.153.476
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	29.693	29.693
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	179.241	179.241
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-

Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Varie altre riserve	431.160	432.398
Totale altre riserve	431.160	432.398
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	(27.798)	(1.237)
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	(27.798)	(1.237)
Totale patrimonio netto	612.296	640.095
B) Fondi per rischi e oneri		
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	277.274	265.647
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.500	1.050.586
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.170.540	197.148
Totale debiti	1.204.040	1.247.734
E) Ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	-	-
Totale passivo	2.093.610	2.153.476

Conto Economico

	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.196.597	1.197.290
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione		
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-	-
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	-
altri	17.372	34.583
Totale altri ricavi e proventi	17.372	34.583
Totale valore della produzione	1.213.969	1.231.873
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.524	32.383
7) per servizi	189.381	327.005
8) per godimento di beni di terzi	-	10.000
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	549.100	514.574
b) oneri sociali	163.347	154.969
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale		
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	33.807	34.348
c) trattamento di fine rapporto	33.807	34.348
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	746.254	703.891
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	66.244	66.021
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.161	1.161
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	65.083	64.860
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	66.244	66.021
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	95	(1.698)
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	172.986	47.688
Totale costi della produzione	1.203.484	1.185.290
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.485	46.583
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	19	18
Totale proventi diversi dai precedenti	19	18
Totale altri proventi finanziari	19	18
17) interessi e altri oneri finanziari	-	-
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	21.485	22.472
Totale interessi e altri oneri finanziari	21.485	22.472
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(21.466)	(22.454)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
altri	-	-
Totale proventi	-	-
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	-	-
altri	3.457	8.443
Totale oneri	3.457	8.443
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	(3.457)	(8.443)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	(14.438)	15.686
22) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.360	16.923
imposte differite	-	-

imposte anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	13.360	16.923
23) Utile (perdita) dell'esercizio	(27.798)	(1.237)

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31-12-2014

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Vengono inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428, pertanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non viene redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sulle società cooperative a mutualità prevalente

Ai sensi dell'art. 2513 C.C. criteri per la definizione della prevalenza si danno le seguenti informazioni: trattandosi di cooperativa sociale che opera nell'ambito della legge 381/91 art.1 lettera A e avendo rispettato i requisiti previsti dalla citata legge precisiamo che ai sensi dell'art. 111 septies delle disposizioni di attuazione del Codice Civile la cooperativa è considerata a mutualità prevalente di diritto.

Attività svolta nel 2014

La nostra compagine sociale al 31 dicembre 2014 è di 32 soci, di cui 19 ordinari e 13 volontari. Il personale a libro paga al 31 dicembre è di 32 persone ed è composto da 12 soci lavoratori e 20 dipendenti.

Il 2014 ha visto il Consiglio di Amministrazione concentrarsi sulle criticità presentate nel bilancio 2013. I risultati si sono tradotti in azioni concrete in termini di riorganizzazione ed ottimizzazione interna, azioni di responsabilizzazione nei confronti dei soci rispetto alla generale criticità del momento.

Quest'anno ancor più rispetto agli anni precedenti abbiamo potuto constatare e apprezzare la marcata responsabilizzazione dei soci stessi alla produzione dei risultati che seppur non pienamente soddisfacenti confermano non solo la capacità di tenuta del sistema cooperativa L'Eco rispetto a molte altre imprese del territorio, ma anche la nostra personale volontà, impegno e capacità nel proseguire la strada intrapresa.

I nostri soci, quasi tutti referenti di un servizio o di una responsabilità volta al bene non solo della singola filiale ma anche della cooperativa nella sua interezza, hanno dimostrato un orientamento al compito e una tensione positiva e dinamica agli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno. Operatori quindi che quotidianamente si assumono l'onere e la responsabilità di gestire il benessere delle persone e la diffusione dei valori intrinseci della nostra cooperativa quali la condivisione diretta, la fraternità, e la sobrietà.

Sicuramente il 2014 ha denotato la continua tendenza alla riduzione dei fondi stanziati nel settore socio-sanitario con le inevitabili misure di contenimento delle prestazioni erogate. Stiamo cominciando a pensare che lo sviluppo si intravede anche nella progettazione di servizi con caratteristiche diverse da quelle attuali, in quanto sono rivolti a situazioni che non trovano risposte nell'offerta attuale. Lo sviluppo della cooperativa quindi si incentra sulla maggiore professionalizzazione dell'offerta e sulla capacità di individuare servizi di "nicchia" dove i fattori concorrenziali sono più attenuati.

Anche, ma non solo, per soddisfare gli obblighi dettati dalla normativa vigente la presente relazione intende illustrare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Dal Documento di rilevazione aziendale dei bisogni dell'utenza e del territorio, redatto dai coordinatori dei tre Centri Diurni a dicembre 2014, si evidenziano:

la caratteristica del part-time per tutti gli inserimenti avvenuti;

la presenza di utenti che pagano privatamente la propria retta;

la richiesta da parte degli enti inviati da una parte di favorire l'apprendimento dei prerequisiti al lavoro e il potenziamento delle capacità lavorative (soprattutto nella sede di Montecchio) e dall'altra di dare accoglienza a utenti gravi (Centri Diurni di Dueville e Carmignano di Brenta);

il progressivo invecchiamento degli utenti già inseriti;

la necessità di un continuo approfondimento e aggiornamento degli strumenti di valutazione e programmazione;

il bisogno di una flessibilità negli orari di apertura dei servizi, anche con l'obiettivo di poter essere una presenza attiva e costruttiva nel "tempo libero" delle persone accolte;

l'esigenza di personalizzare maggiormente gli interventi e di incentivare l'autonomia degli utenti attraverso la promozione di nuove attività.

La flessibilità di orario e la diversificazione delle proposte e delle attività diventano aspetti sempre più rilevanti considerati l'incremento di utenti inseriti privatamente e la prospettiva anche per i Centri Diurni della politica del voucher.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio sociale della nostra cooperativa nel 2014 come sempre differenziando le attività per le varie sedi.

Nel 2014 la Cooperativa ha continuato a gestire il Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico L'Eco Papa Giovanni XXIII modulo A e modulo B ubicato in via Tecchio 93 a Montecchio Maggiore (VI).

Nel corso dell'anno 2014, il Centro Diurno ha lavorato facendo riferimento agli obiettivi generali del Progetto di Servizio 2012-2014, curando in particolare il mantenimento e la riabilitazione delle abilità personali, occupazionali e relazionali per gli utenti inseriti nel modulo A e la riabilitazione attraverso l'osservazione e la valutazione delle abilità lavorative ed il loro eventuale apprendimento per gli utenti inseriti nel modulo B.

Il Centro Diurno ha progettato i suoi interventi sui seguenti orientamenti metodologici di fondo: la condivisione diretta, la personalizzazione delle proposte, il lavoro di rete e secondo i valori dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ed in linea col Progetto Obiettivo per la tutela della salute mentale.

Nel corso del 2014 il Servizio ha continuato a lavorare in rapporto di convezione con l'ULSS 5 Ovest Vicentino (convenzione in vigore fino al 31 luglio 2015) ed ha inoltrato la domanda per il rinnovo dell'accreditamento alla Regione Veneto.

E' continuata la collaborazione con la rete dei servizi alla persona per la salute mentale presente nel territorio dell'ovest vicentino e l'impegno attivo nelle politiche sociali attraverso i consorzi di cooperative sociali Condividere e Prisma e la partecipazione a tavoli di lavoro e a convegni per comprendere le prospettive future. Il servizio è inserito nel Piano di Zona dell'ULSS 5 Ovest Vicentino 2011-2015. Il Centro Diurno ha inoltre collaborato con i comuni di Montecchio Maggiore e Arzignano per l'inserimento di tre persone con la formula del Patto Sociale.

Nel 2014 sono state presentate dal DSM dell'ULSS 5 quattro richieste d'inserimento, tutte appropriate rispetto agli obiettivi e alle risorse del Centro Diurno: una per il modulo A e tre per il modulo B. Tali richieste mantengono la caratteristica dell'orario personalizzato part-time per tutti gli utenti proposti.

Nel 2014 sono state dimesse dal Centro Diurno nove persone: otto utenti ed una persona inserita con progetto sperimentale dall'ULSS 6 Vicenza.

Dall'analisi di questi dati si evince che il Centro Diurno ha offerto una buona ricettività e ha adempiuto al proprio ruolo nella rete dei servizi del territorio.

Al 31/12/2014 risultano presenti 30 utenti di cui:

- n. 25 inseriti dall'ULSS 5 settore sanitario;
- n. 1 inserito dall'ULSS 5 settore sociale;
- n. 2 inseriti dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- n. 1 inserito privatamente;
- n. 1 inserito in parte dall'ULSS 5 settore sanitario, in parte privatamente.

Inoltre è attivo un inserimento con progetto sperimentale inviato dal Consorzio Prisma su iniziativa del SIL dell'ULSS 6 Vicenza.

Rispetto ai macro-obiettivi da raggiungere, al 31.12.2014 gli utenti del Centro Diurno sono così suddivisi:

- n. 26 inserimenti nel Modulo A;
- n. 4 inserimenti nel Modulo B.

Per l'anno 2014 il Centro Diurno ha indagato la soddisfazione dell'utenza attraverso un questionario standardizzato e utilizzato in tutte le strutture del DSM dell'ULSS 5. E' ritenuto molto importante rilevare il punto di vista dell'utenza che diviene un vero e proprio elemento di valutazione e riprogettazione in un'ottica di *recovered empowerment*. I risultati ottenuti sono stati divulgati tramite assemblea e nel complesso il grado di soddisfazione degli utenti rilevato è buono e migliorato rispetto all'anno precedente.

Il Centro Diurno ha operato per il raggiungimento degli esiti attesi specifici per ciascun utente attraverso la redazione, la verifica e la riprogettazione di Progetti Personalizzati. Gli obiettivi perseguiti sono stati inseriti in tre aree: personale, relazionale e cognitivo-occupazionale.

Rispetto al 2013, si registra un lieve miglioramento in tutte le aree. Gli obiettivi sono mediamente raggiunti al 60%.

Nel corso dell'anno sono state svolte le consuete attività, tra le quali:

- assemblaggio in laboratorio: attività continuativa, se pur legata alla variabilità del mercato esterno, che in alcuni momenti di punta ha richiesto la presenza di volontari legati all'Associazione Donarsi, che si sono inseriti in modo discreto e positivo nel gruppo di utenti e operatori;
- volantinaggio: nei mesi di febbraio e settembre un gruppo di utenti ha svolto volantinaggio porta a porta nel territorio a favore del negozio biologico La Madre Terra della cooperativa sociale Rinascere;
- sartoria: realizzazione di borse ed altri oggetti con materiale riciclato.
- piscina: acquagym di gruppo con istruttore tecnico per una lezione alla settimana. In questa attività, a causa dei costi di partecipazione, è stato richiesto un contributo agli utenti e sono state ridotte le settimane di frequenza.
- campo estivo in montagna a Lavarone (TN) dal 15 al 21 giugno;
- gite di un giorno o mezza giornata, tra cui la visita alla mostra in Basilica Palladiana a Vicenza "Eroi del Calcio".

E' stata dismessa l'attività di mercato per sopraggiunti problemi legati all'osservanza delle normative in materia.

Tra gli eventi significativi dell'anno si segnalano:

- tirocinio svolto da una studentessa dell'IIS Ceccato di Montecchio Maggiore con buoni risultati;

- visione di foto della Sierra Leone al rientro in Italia di una nostra operatrice africana dalla sua terra d'origine;
- per il Santo Natale, oltre ai festeggiamenti condivisi con le altre sedi della cooperativa, a Montecchio Maggiore si è svolto un pranzo assieme ai lavoratori della vicina cooperativa Rinasce.

La valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti è riportata nei singoli Progetti Personalizzati.

Sono state curati, come da progetti, i rapporti con le famiglie degli utenti, tramite rapporti telefonici, incontri personali, appositi momenti di gruppo. In particolare, è stata organizzata una cena con familiari e utenti presso la sede del Centro Diurno. In occasione del pranzo prenatalizio, inoltre, i familiari ci hanno raggiunto per trascorrere insieme l'ultima parte del momento conviviale. L'adesione ad entrambi gli eventi è stata colta, come era prevedibile, solo da una parte di utenti e familiari; tuttavia si ritiene importante accrescere il coinvolgimento delle famiglie, nel rispetto dell'eventuale volontà di autonomia degli utenti espressa nel Progetto Personalizzato.

Il Centro Diurno, nell'arco del 2014, ha garantito il rapporto di uno a quattro tra operatori ed utenti secondo lo standard. Il gruppo operatori è composto da addetti all'assistenza ed educatori qualificati, come richiesto dalla legge sull'autorizzazione e l'accreditamento.

Al 31/12/2014 risultano impiegati nel Centro Diurno 9 operatori di cui 5 a tempo pieno e 4 a part-time, senza variazioni dagli anni precedenti.

E' stato somministrato un questionario per la soddisfazione degli operatori: in generale il livello di soddisfazione del Gruppo è risultato discreto, al 77,4%.

Il Centro Diurno ha proposto ai propri operatori undici eventi formativi (per un totale di circa 246 ore di formazione) pianificati secondo i criteri di utilità, interesse, economicità e lavoro di rete. Il punteggio di gradimento medio ottenuto da parte degli operatori è stato molto buono.

Nel 2014 sono stati valutati i bisogni dell'utenza, le attività svolte, il percorso degli utenti anche attraverso l'utilizzo di scale validate, la soddisfazione di utenti ed operatori, i bisogni formativi dell'equipe e le iniziative formative attuate, la validità del sistema informativo del servizio, la segnalazione degli eventi avversi, la sostenibilità dei costi delle attività fornite e l'adeguatezza delle risorse erogate.

Nell'ambito di questa attività valutativa sono emerse alcune criticità che si prevede di superare attraverso il Piano di Miglioramento 2015, ai fini di garantire un processo continuo di miglioramento in un'ottica di qualità.

Nel corso del 2014 il **Centro Diurno di Povolara di Dueville** ha proseguito la sua attività di servizio alle persone con disabilità inserite in convenzione con l'ULSS 6 di Vicenza.

Al 31 dicembre 2014, in seguito alla riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità attuata dall'Ulss 6, nel Centro Diurno risultano inserite 24 persone: 15 provengono dal settore sociale dell'Ulss 6, 2 dal settore sanitario (salute mentale), 4 dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e 3 dalla Cooperativa Sociale Città Solidale. Inoltre è attivo un progetto di tirocinio sociale di 1 persona proveniente dal Consorzio Prisma. Del totale di utenti inseriti, 7 sono a tempo parziale.

Nel corso dell'anno ci sono stati due inserimenti: uno a tempo parziale richiesto privatamente da parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e uno a tempo pieno richiesto dall'ULSS 6; quest'ultimo inserimento è il risultato positivo di due stage scolastici realizzati presso il nostro Centro negli anni precedenti.

Gli operatori presenti al 31 dicembre 2014 sono 9: 6 OSS (di cui 1 a tempo parziale), 3 educatori (di cui 1 a tempo parziale) e un coordinatore a tempo parziale.

Durante l'anno si sono verificati alcuni cambiamenti all'interno dell'*equipe* :

- a giugno 2014 un operatore a tempo pieno ha chiesto il trasferimento presso un'altra sede della Cooperativa. Tale trasferimento è avvenuto ad agosto 2014;
- ad agosto 2014 è stato assunto un nuovo operatore a tempo pieno;
- a novembre 2014 un'operatrice, con contratto in scadenza, è rimasta a casa anticipatamente per maternità.

Dal punto di vista educativo e organizzativo il 2014 è stato un anno nel quale, nonostante importanti cambiamenti di mansioni e ruoli all'interno dell'*equipe*, si è riusciti a dare concretezza e sistematicità alla progettazione, attuazione e verifica dei progetti personali degli utenti-

Il coordinatore gradualmente ha dato maggiori responsabilità agli educatori per quanto riguarda il mantenimento e il consolidamento dei rapporti con le famiglie e con i Servizi. In questo modo l'*equipe* ha potuto lavorare considerando contemporaneamente tre fronti: le attività quotidiane, la progettazione educativa e il territorio.

La commessa di lavoro che ha permesso di rendicontare continue e positive entrate per tutta la durata dell'anno proviene dalla ditta Global Plast. Ad agosto 2014 si è scelto però di diminuire le commesse da consegnare a tale ditta, dando spazio all'inserimento di un nuovo lavoro di confezionamento di carta da forno. Quest'ultima attività, richiedendo ritmi meno serrati e tempi di consegna più lunghi, permette la progettazione ed il rafforzamento di altre attività.

Questa nuova commessa di lavoro ha due punti di forza:

- permette il mantenimento delle entrate economiche necessarie alla cooperativa attraverso l'attività di assemblaggio;
- permette di investire tempo ed energie per rafforzare la potenzialità terapeutica dei laboratori educativo-ricreativi.

Due volte alla settimana si sono svolti i laboratori di Feltro e Carta Riciclata. Soprattutto quest'ultimo, ha portato ad un piccolo aumento degli ordini di lavoro. Auspichiamo di aumentare ulteriormente nel 2015.

Da Settembre a Dicembre 2014 si è scelto però, visti i cambiamenti del personale, di sospendere il laboratorio di Feltro per ottimizzare le risorse umane all'interno del Centro stesso. Il laboratorio sarà riattivato nei primi mesi del 2015.

Si è proseguito per tutto l'anno con le attività motorie a cadenza settimanale:

piscina presso la struttura sita a Sandrigo il martedì mattina;

ginnastica presso il Palazzetto sito a Dueville il mercoledì mattina.

Le attività individuali al computer che prevedevano settimanalmente attività ludico-educative (giochi e ricerche in internet), e di socializzazione (lettere, biglietti d'auguri, e-mail) hanno visti coinvolti attivamente quattro utenti fino a luglio. Da settembre si è deciso di sospendere tali attività individuali per rafforzare l'apprendimento del nuovo lavoro di assemblaggio, e per incrementare la presenza degli utenti ai laboratori ricreativi in piccolo gruppo.

Ogni venerdì pomeriggio è stato dedicato ad attività ricreative e di animazione quali:

- cineforum;
- giochi collettivi e/o di squadra (anche telematici);
- karaoke;
- assemblea e/o attualità e/o gita.

In un'ottica di austerità durante il 2014 sono state realizzate solo 2 gite. Si ritiene però molto rilevante sottolineare che un piccolo gruppo di utenti e operatori hanno partecipato per tre giorni ad un soggiorno estivo nella località di Lavarone organizzato in autonomia come Centro.

Durante questi giorni il Centro ha comunque garantito il servizio per gli altri utenti che hanno realizzato una gita per far visita ai colleghi in vacanza.

Per la prima volta inoltre il Centro è rimasto aperto nei giorni 29 e 30 Dicembre 2014 così da permettere alle famiglie degli utenti di vivere le vacanze natalizie con meno difficoltà.

Il rapporto con le famiglie degli utenti è migliorato grazie a una maggiore semplicità e trasparenza nel dialogo con gli operatori e con il coordinatore, soprattutto durante le attività assembleari. Purtroppo non sempre c'è grande affluenza da parte delle famiglie. Si sono fatti incontri ad hoc tra operatore di riferimento, coordinatore e famiglia direttamente presso l'abitazione dell'utente, in particolare con le persone che richiedevano interventi mirati ed incontri strutturati con modalità nuove e diverse.

Tramite colloqui personali, telefonate e e-mail si comincia a percepire una maggiore fiducia da parte delle famiglie per il lavoro che si svolge al Centro.

Per quanto concerne le relazioni con il territorio, nel 2014 abbiamo investito ulteriormente nell'apertura del nostro Centro all'esterno:

- sono proseguiti i rapporti con la parrocchia di Povolara con la celebrazione della S. Messa presso il Centro due giovedì pomeriggio al mese;
- si è rinforzato il rapporto con il comune di Dueville grazie soprattutto al progetto "Coltivo verdure e relazioni" iniziato nel 2011, e per il progetto "Agenzia delle ore"; questi progetti ci hanno permesso di sperimentarci nell'ambito dell'orticoltura, ma soprattutto ci hanno offerto delle grandi opportunità in ambito educativo e per l'integrazione con il territorio;
- abbiamo costantemente coinvolto i volontari nelle attività del Centro;
- abbiamo approfondito la conoscenza di alcune associazioni e cooperative inserite nel territorio.

A maggio 2014 abbiamo proposto un laboratorio didattico su feltro e carta riciclata alle scuole del Comune di Dueville nel contesto della rassegna "eticamente" un sabato mattina. Inoltre, il Gruppo Prozac, frequentato anche da alcuni dei nostri utenti, ci ha richiesto di proporre ai suoi partecipanti dei pomeriggi strutturati in cui si sperimentasse la tecnica del Feltro. L'attività è stata realizzata con successo.

Durante l'anno si è potuta contare con la presenza settimanale di diversi volontari dell'Associazione Donarsi per un totale di circa 1.000 ore. I volontari hanno affiancato gli utenti nelle attività di assemblaggio, collaborando inoltre per la buona riuscita del servizio di trasporto sia la mattina che il pomeriggio. Durante tutto l'anno l'*équipe* ha predisposto, e condiviso con i volontari, un calendario in cui mensilmente veniva proposta una serata operatori-volontari avente come obiettivi:

- l'avvantaggiarsi per le consegne dei lavori di assemblaggio;
- rafforzare il legame con i volontari stessi.

Si è mantenuta la nostra partecipazione ai diversi tavoli di lavoro sulla disabilità proposti dall'ULSS e dal Consorzio Prisma. Questo ha portato ad un importante ed impegnativo lavoro da parte degli educatori e del coordinatore, per studiare e migliorare le metodologie progettuali, anche attraverso la partecipazione a diversi corsi di formazione ad hoc durante l'anno.

Il futuro del Centro presenta ancora molte incertezze, soprattutto dal punto di vista economico. Gli sforzi realizzati finora, però, si stanno traducendo in uno sviluppo di azioni e strategie, che potrebbero portare ad una sostenibilità concreta del Centro in un'ottica progettuale più estesa rispetto agli anni precedenti. Tutto questo senza perdere di vista la qualità degli interventi educativi che hanno sempre contraddistinto il nostro Centro Diurno.

Il Centro Diurno "Vasi di Creta" di **Carmignano di Brenta**, nel corso del 2014, ha proseguito la sua attività di inserimento di persone con disabilità del territorio dell'Azienda Ulss 15 di Cittadella-Camposampiero. Sono state inserite 2 persone, un ragazzo e una ragazza di 23 e 21 anni rispettivamente, con retta di fascia media e alta. Sono stati dimessi tre utenti, di cui uno proveniente dalla psichiatria. Il progetto in corso al Centro Diurno non era più adatto a questa persona ed è stato trasformato in un progetto di assistenza domiciliare. La seconda dimissione è avvenuta dopo una lunga assenza e conseguente richiesta della famiglia ai servizi di mettere in atto un progetto diverso. La terza persona è stata dimessa a causa di un lungo ricovero riabilitativo, subito in seguito ad un incidente accaduto al Centro Diurno.

Al 31 dicembre 2014 risultano perciò inserite 28 persone. Per il 2015 si prevede l'inserimento di due nuovi utenti.

L'*équipe* educativa è stata rinforzata con l'assunzione di un educatrice part-time e un operatore a tempo pieno. Attualmente quindi l'*équipe* è composta da 1 coordinatore (part-time), 4 educatori (di cui due part-time) e 8 operatori (di cui 1 part-time).

A livello organizzativo, il 2014 potrebbe essere definito come un anno di consolidamento, durante il quale si sono rafforzati i cambiamenti introdotti l'anno precedente rispetto alla progettazione educativa, ai ruoli e compiti all'interno dell'*équipe* e alla realizzazione dei laboratori.

Rispetto a questi ultimi ci si è concentrati molto su una ridistribuzione di ruoli e responsabilità che potesse essere più funzionale possibile oltre che attenta alle esigenze di utenti e operatori:

Il gruppo di operatori che segue principalmente il laboratorio di assemblaggio è stato ridefinito, dal punto di vista sia della composizione che delle responsabilità;

Il gruppo di operatori che segue principalmente il laboratorio Noindustry è stato rinforzato con l'inserimento di un operatore con maggiori competenze organizzative e una redistribuzione più chiara dei compiti.

Dal punto di vista educativo/occupazionale entrambi questi laboratori hanno offerto molte possibilità agli utenti che sono stati coinvolti in molte fasi dei processi produttivi.

Sempre da un punto di vista organizzativo la pianificazione anticipata delle ferie degli operatori, proposta a dicembre 2013, ha permesso di migliorare la risposta alle diverse esigenze del calendario annuale e delle diverse attività.

Un altro argomento centrale nel 2014 è stato quello dei trasporti. Sono state riorganizzate le linee in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. Questo argomento ha creato non pochi problemi dal punto di vista delle dinamiche relazionali all'interno dell'équipe.

L'integrazione con il territorio è proseguita con più iniziative:

Abbiamo partecipato, come ormai di consuetudine, alla fiera Abilmente con uno stand insieme alle Cooperative del marchio Social-Art, realizzando laboratori didattici sul feltro al quale hanno partecipato numerosi visitatori della fiera. L'aspetto innovativo quest'anno consisteva nel fatto che i corsi fossero a pagamento.

Sempre con le Cooperative del Social Art si è iniziato un percorso formativo rivolto all'acquisizione di competenze nell'ambito del Marketing. Questo percorso proseguirà nel 2015 in collaborazione con la Scuola Italiana Design di Padova;

La presenza di volontari quest'anno è stata ancora più significativa rispetto all'anno precedente. Ci hanno supportato nelle varie attività, sia dal punto di vista produttivo che relazionale, nel trasporto degli utenti e nell'organizzazione e realizzazione di serate di raccolta fondi.

La vacanza estiva è stata realizzata a Brunico (BZ) con la presenza di diversi volontari del territorio

Anche quest'anno abbiamo partecipato al Festival Biblico a Vicenza presentando un'opera collettiva ispirata alla Genesi, realizzata dalle persone del Centro Diurno mediante la tecnica del feltro e alcune attività della Globalità dei Linguaggi;

Sono proseguite le esperienze di tirocinanti in particolare provenienti dall'Istituto Rolando di Piazzola;

Molti adolescenti delle parrocchie di San Pietro in Gù e Carmignano di Brenta hanno visitato la nostra sede all'interno del loro percorso di catechesi, in particolare nel momento di preparazione della Cresima;

È stato realizzato il Bazar di Natale negli spazi interni della sede. I nostri prodotti sono stati esposti e venduti anche in altri territori in occasione di fiere e manifestazioni durante l'anno;

Sempre nel periodo natalizio abbiamo allestito un presepe presso la Chiesa dei padri filippini nel Centro di Vicenza. Le statue del presepio sono state preparate dagli utenti del Centro Diurno con materiali di riciclo su sagome di legno.

Per rispondere al bisogno di alcuni utenti di vivere dei momenti tra coetanei nel tempo libero, sono state organizzate durante l'anno alcune uscite serali al cinema e al pub grazie alla disponibilità di alcuni operatori. Le uscite hanno riscontrato un alto livello di gradimento negli utenti coinvolti.

Dal punto di vista formativo la principale novità per entrambi i centri è stata l'avvio di un percorso di supervisione di entrambe le équipe, a partire dal mese di Maggio, guidato da un professionista competente, esterno alla Cooperativa. Il riscontro è stato per lo più positivo da parte degli operatori, per cui è stata confermata la continuità per il prossimo anno.

Ampio spazio e risorse sono state dedicate alla formazione obbligatoria per adempiere agli obblighi di legge (sicurezza, primo soccorso, antincendio).

Inoltre, entrambe le équipe hanno vissuto altri momenti formativi, sfruttando occasioni offerte dal territorio (convegni, seminari, ecc.) e le risorse interne (momenti formativi col coordinatore).

Sempre rispetto all'ambito formativo si prospetta per il 2015 l'avvio di un percorso biennale che risponda ai bisogni di entrambe le équipe in modo integrato.

Questa scelta risponde alla necessità di rinforzare il percorso iniziato nel 2014 di collaborazione e integrazione dei due centri per persone con disabilità sia per quanto riguarda le attività sia per quanto riguarda le risorse.

Finora questa collaborazione si è concretizzata attraverso alcune azioni precise:

- condivisione di una linea di trasporto per utenti di entrambi i centri;
- intercambiabilità degli operatori tra le due sedi in momenti di necessità (per esempio carenza di personale per malattia);
- realizzazione di attività co-progettate;
- partecipazione degli utenti ad attività organizzate dall'altro Centro Diurno;
- partecipazione degli operatori di entrambi i Centri a momenti formativi comuni.

Concludiamo ringraziando sentitamente operatori, utenti, familiari, volontari che si sono impegnati con noi. La Cooperativa Sociale Rinascere che con noi collabora e condivide i capannoni, i volontari dell'Associazione Donarsi, che ci hanno ripetutamente sostenuti in modo concreto e fedele nei momenti di incremento delle attività, e le persone e le strutture dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare quelle presenti nei vari territori, per il continuo rapporto di partecipazione e condivisione fraterna.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro sostegno alla cooperativa ed in particolare tutti i soci, dipendenti e volontari vi affido nelle mani di Maria perché interceda per tutti noi e le nostre famiglie presso il figlio suo.

Criteria di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 bis comma 2 Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito.

Di seguito sono illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Informativa sull'andamento aziendale

Signori soci, il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 evidenzia una perdita dell'esercizio di euro 27.798,08.

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota Integrativa Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce in ogni caso non superiore a cinque anni.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex art. 2426, n.3, del Codice Civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Tereni e fabbricati

Nel presente bilancio è stato scorporato, dal valore del fabbricato, il valore del terreno sul quale lo stesso insiste.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le immobilizzazioni finanziarie possono essere così dettagliate:

Descrizione	Importo
Rinascere Coop.	€ 25,82
Consorzio Cond.	€ 200,00
Prisma	€ 3.025,00
Consorzio CGM	€ 929,62
Solidarfidi	€ 516,45
Unioncoop	€ 25,82
TOTALE	€ 4.722,71

Si precisa che la società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone né possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Rimanenze	4.035	(95)	3.940
Crediti iscritti nell'attivo circolante	545.751	(140.092)	405.659
Disponibilità liquide	174.770	132.579	307.349
Ratei e risconti attivi	9.674	(1.819)	7.855

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	29.693	-	-	-		29.693
Riserva legale	179.241	-	-	-		179.241
Altre riserve						
Varie altre riserve	432.398	(1.237)	(1)	(1)		431.160
Totale altre riserve	432.398	(1.237)	(1)	(1)		431.160
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.237)	1.237	-	-	(27.798)	(27.798)
Totale patrimonio netto	640.095	-	(1)	(1)	(27.798)	612.296

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuitività, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	29.693	Capitale	A
Riserva legale	179.241	Utili	A;B
Altre riserve			
Varie altre riserve	431.160	Utili	A;B;C
Totale altre riserve	431.160	Utili	A;B;C
Totale	640.094		

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	265.647
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	33.807
Utilizzo nell'esercizio	22.180
Totale variazioni	11.627
Valore di fine esercizio	277.274

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Informazioni sulle altre voci del passivo

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti	1.247.734	(43.694)	1.204.040

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci ai sensi dell'art. 2528 5° comma C.C., si procede di seguito ad illustrare i criteri seguiti nel corso del 2013 nei rapporti con gli aspiranti soci.

n° soci al 31/12/2013	32
domande di ammissione pervenute	0
domande di ammissione esaminate	0
domande di ammissione accolte	0
recessi di soci pervenuti	0
recessi di soci esaminati	0
recessi di soci accolti	0
totale soci al 31/12/2014	32

I soci che prestano la propria attività sono retribuiti come personale dipendente ed il relativo costo contabilizzato nel bilancio al 31/12/2014 ammonta ad euro 317.271,00 il residuo costo personale dipendente pari ad euro 428.893,00 riguarda persone dipendenti non soci.

COSTO DEL LAVORO SOCI	
retribuzioni	233.924,00
oneri sociali	64.525,00
TFR	12.412,00
Altri costi -INAIL	6.410,00
TOTALE COSTO DEL LAVORO SOCI	317.271,00
COSTO DEL LAVORO NON SOCI	
Retribuzioni	316.975,00
oneri sociali	82.971,00
TFR	21.394,00
Altri costi -INAIL	7.643,00

TOTALE COSTO DEL LAVORO NON SOCI	428.983,00
TOTALE COSTO DEL LAVORO	746.254,00
costi per servizi	189.381,00
ammortamenti e svalutazioni	66.244,00
oneri diversi di gestione	172.986,00
interessi e altri oneri finanziari	21.485,00
oneri	3.457,00
imposte	13.360,00
TOTALE ALTRI COSTI PIU COSTO LAVORO NON SOCI	895.896,00
50% di tutti gli altri costi	447.948,00
calcolo percentuale	35,41%

Tabella allegata ai sensi dell'art.11 del DPR 601/73.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Nota Integrativa Conto economico

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisiti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Proventi e oneri straordinari

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri</i>		
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Sopravv.passive non gestionali deducib.	-3.456
	Totale	-3.457

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Nel Conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota Integrativa Altre Informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis e 2428 n. 3 e 4 Codice Civile.

Compensi revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la società è presente un revisore Contabile..

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante l'utilizzo delle riserve presenti in bilancio.

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di Bilancio al 31/12/2014 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Dueville, 24/03/2015

Per il Consiglio di amministrazione

Tonelotto Paolo

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOP ERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA UNGARETTI 20 INT2 - DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di: VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto €: 29.693,00 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

Relazione del Revisore Contabile sul Bilancio d'Esercizio

All'Assemblea dei Soci della società cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

1. Ho svolto la revisione del bilancio della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII' COOPERATIVA SOCIALE. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 23/04/2014

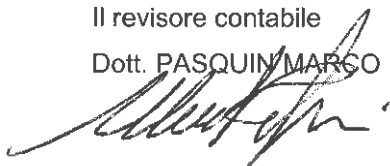
3. A mio giudizio, il bilancio della cooperativa L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE al 31 dicembre 2014 è conforme ai principi contabili applicabili alle aziende non profit; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale.

4. In conformità a quanto richiesto dalla legge, ho verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio.

Dueville, 22 aprile 2015

Il revisore contabile

Dott. PASQUIN MARCO



L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOP ERATIVA SOCIALE

Sede Legale: VIA UNGARETTI 20 INT2 - DUEVILLE (VI)

Iscritta al Registro Imprese di: VICENZA

C.F. e numero iscrizione: 01547580249

Iscritta al R.E.A. di VICENZA n. 169732

Capitale Sociale sottoscritto €: 29.693,00 Interamente versato

Partita IVA: 01547580249

RELAZIONE SOCIALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Signori Soci,

a nome di tutto il Consiglio di Amministrazione vado ad esprimere il nostro ringraziamento per il lavoro svolto nell'anno 2014. La nostra compagine sociale al 31 dicembre 2014 è di 32 soci, di cui 19 ordinari e 13 volontari. Il personale a libro paga al 31 dicembre è di 32 persone ed è composto da 12 soci lavoratori e 20 dipendenti.

Il 2014 ha visto il Consiglio di Amministrazione concentrarsi sulle criticità presentate nel bilancio 2013. I risultati si sono tradotti in azioni concrete in termini di riorganizzazione ed ottimizzazione interna, azioni di responsabilizzazione nei confronti dei soci rispetto alla generale criticità del momento.

Quest'anno ancor più rispetto agli anni precedenti abbiamo potuto constatare e apprezzare la marcata responsabilizzazione dei soci stessi alla produzione dei risultati che seppur non pienamente soddisfacenti confermano non solo la capacità di tenuta del sistema cooperativa L'Eco rispetto a molte altre imprese del territorio, ma anche la nostra personale volontà, impegno e capacità nel proseguire la strada intrapresa.

I nostri soci, quasi tutti referenti di un servizio o di una responsabilità volta al bene non solo della singola filiale ma anche della cooperativa nella sua interezza, hanno dimostrato un orientamento al compito e una tensione positiva e dinamica agli obiettivi che ci eravamo dati all'inizio dell'anno. Operatori quindi che quotidianamente si assumono l'onere e la responsabilità di gestire il benessere delle persone e la diffusione dei valori intrinseci della nostra cooperativa quali la condivisione diretta, la fraternità, e la sobrietà.

Sicuramente il 2014 ha denotato la continua tendenza alla riduzione dei fondi stanziati nel settore socio-sanitario con le inevitabili misure di contenimento delle prestazioni erogate. Stiamo cominciando a pensare che lo sviluppo si intravede anche nella progettazione di servizi con caratteristiche diverse da quelle attuali, in quanto sono rivolti a situazioni che non trovano risposte nell'offerta attuale. Lo sviluppo della cooperativa quindi si incentra sulla maggiore professionalizzazione dell'offerta e sulla capacità di individuare servizi di "nicchia" dove i fattori concorrenziali sono più attenuati.

Anche, ma non solo, per soddisfare gli obblighi dettati dalla normativa vigente la presente relazione intende illustrare i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Dal Documento di rilevazione aziendale dei bisogni dell'utenza e del territorio, redatto dai coordinatori dei tre Centri Diurni a dicembre 2014, si evidenziano:

la caratteristica del part-time per tutti gli inserimenti avvenuti;

la presenza di utenti che pagano privatamente la propria retta;

la richiesta da parte degli enti invianti da una parte di favorire l'apprendimento dei prerequisiti al lavoro e il potenziamento delle capacità lavorative (soprattutto nella sede di Montecchio) e dall'altra di dare accoglienza a utenti gravi (Centri Diurni di Dueville e Carmignano di Brenta);

il progressivo invecchiamento degli utenti già inseriti;

la necessità di un continuo approfondimento e aggiornamento degli strumenti di valutazione e programmazione;

il bisogno di una flessibilità negli orari di apertura dei servizi, anche con l'obiettivo di poter essere una presenza attiva e costruttiva nel "tempo libero" delle persone accolte;
l'esigenza di personalizzare maggiormente gli interventi e di incentivare l'autonomia degli utenti attraverso la promozione di nuove attività.

La flessibilità di orario e la diversificazione delle proposte e delle attività diventano aspetti sempre più rilevanti considerati l'incremento di utenti inseriti privatamente e la prospettiva anche per i Centri Diurni della politica del voucher.

Passiamo ora ad analizzare il bilancio sociale della nostra cooperativa nel 2014 come sempre differenziando le attività per le varie sedi.

Nel 2014 la Cooperativa ha continuato a gestire il Centro Diurno per persone con disagio psichiatrico L'Eco Papa Giovanni XXIII modulo A e modulo B ubicato in via Tecchio 93 a Montecchio Maggiore (VI).

Nel corso dell'anno 2014, il Centro Diurno ha lavorato facendo riferimento agli obiettivi generali del Progetto di Servizio 2012-2014, curando in particolare il mantenimento e la riabilitazione delle abilità personali, occupazionali e relazionali per gli utenti inseriti nel modulo A e la riabilitazione attraverso l'osservazione e la valutazione delle abilità lavorative ed il loro eventuale apprendimento per gli utenti inseriti nel modulo B.

Il Centro Diurno ha progettato i suoi interventi sui seguenti orientamenti metodologici di fondo: la condivisione diretta, la personalizzazione delle proposte, il lavoro di rete e secondo i valori dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII ed in linea col Progetto Obiettivo per la tutela della salute mentale.

Nel corso del 2014 il Servizio ha continuato a lavorare in rapporto di convezione con l'ULSS 5 Ovest Vicentino (convenzione in vigore fino al 31 luglio 2015) ed ha inoltrato la domanda per il rinnovo dell'accreditamento alla Regione Veneto.

E' continuata la collaborazione con la rete dei servizi alla persona per la salute mentale presente nel territorio dell'ovest vicentino e l'impegno attivo nelle politiche sociali attraverso i consorzi di cooperative sociali Condividere e Prisma e la partecipazione a tavoli di lavoro e a convegni per comprendere le prospettive future. Il servizio è inserito nel Piano di Zona dell'ULSS 5 Ovest Vicentino 2011-2015. Il Centro Diurno ha inoltre collaborato con i comuni di Montecchio Maggiore e Arzignano per l'inserimento di tre persone con la formula del Patto Sociale.

Nel 2014 sono state presentate dal DSM dell'ULSS 5 quattro richieste d'inserimento, tutte appropriate rispetto agli obiettivi e alle risorse del Centro Diurno: una per il modulo A e tre per il modulo B. Tali richieste mantengono la caratteristica dell'orario personalizzato part-time per tutti gli utenti proposti.

Nel 2014 sono state dimesse dal Centro Diurno nove persone: otto utenti ed una persona inserita con progetto sperimentale dall'ULSS 6 Vicenza.

Dall'analisi di questi dati si evince che il Centro Diurno ha offerto una buona ricettività e ha adempiuto al proprio ruolo nella rete dei servizi del territorio.

Al 31/12/2014 risultano presenti 30 utenti di cui:

- n. 25 inseriti dall'ULSS 5 settore sanitario;
- n. 1 inserito dall'ULSS 5 settore sociale;
- n. 2 inseriti dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII;
- n. 1 inserito privatamente;
- n. 1 inserito in parte dall'ULSS 5 settore sanitario, in parte privatamente.

Inoltre è attivo un inserimento con progetto sperimentale inviato dal Consorzio Prisma su iniziativa del SIL dell'ULSS 6 Vicenza.

Rispetto ai macro-obiettivi da raggiungere, al 31.12.2014 gli utenti del Centro Diurno sono così suddivisi:

- n. 26 inserimenti nel Modulo A;
- n. 4 inserimenti nel Modulo B.

Per l'anno 2014 il Centro Diurno ha indagato la soddisfazione dell'utenza attraverso un questionario standardizzato e utilizzato in tutte le strutture del DSM dell'ULSS 5. E' ritenuto molto importante rilevare il punto

di vista dell'utenza che diviene un vero e proprio elemento di valutazione e riprogettazione in un'ottica di *recovery* ed *empowerment*. I risultati ottenuti sono stati divulgati tramite assemblea e nel complesso il grado di soddisfazione degli utenti rilevato è buono e migliorato rispetto all'anno precedente.

Il Centro Diurno ha operato per il raggiungimento degli esiti attesi specifici per ciascun utente attraverso la redazione, la verifica e la riprogettazione di Progetti Personalizzati. Gli obiettivi perseguiti sono stati inseriti in tre aree: personale, relazionale e cognitivo-occupazionale.

Rispetto al 2013, si registra un lieve miglioramento in tutte le aree. Gli obiettivi sono mediamente raggiunti al 60%.

Nel corso dell'anno sono state svolte le consuete attività, tra le quali:

- assemblaggio in laboratorio: attività continuativa, se pur legata alla variabilità del mercato esterno, che in alcuni momenti di punta ha richiesto la presenza di volontari legati all'Associazione Donarsi, che si sono inseriti in modo discreto e positivo nel gruppo di utenti e operatori;
- volantinaggio: nei mesi di febbraio e settembre un gruppo di utenti ha svolto volantinaggio porta a porta nel territorio a favore del negozio biologico La Madre Terra della cooperativa sociale Rinascere;
- sartoria: realizzazione di borse ed altri oggetti con materiale riciclato.
- piscina: acquagym di gruppo con istruttore tecnico per una lezione alla settimana. In questa attività, a causa dei costi di partecipazione, è stato richiesto un contributo agli utenti e sono state ridotte le settimane di frequenza.
- campo estivo in montagna a Lavarone (TN) dal 15 al 21 giugno;
- gite di un giorno o mezza giornata, tra cui la visita alla mostra in Basilica Palladiana a Vicenza "Eroi del Calcio".

E' stata dismessa l'attività di mercato per sopraggiunti problemi legati all'osservanza delle normative in materia.

Tra gli eventi significativi dell'anno si segnalano:

- tirocinio svolto da una studentessa dell'IIS Ceccato di Montecchio Maggiore con buoni risultati;
- visione di foto della Sierra Leone al rientro in Italia di una nostra operatrice africana dalla sua terra d'origine;
- per il Santo Natale, oltre ai festeggiamenti condivisi con le altre sedi della cooperativa, a Montecchio Maggiore si è svolto un pranzo assieme ai lavoratori della vicina cooperativa Rinascere.

La valutazione dell'impatto delle attività sugli utenti è riportata nei singoli Progetti Personalizzati.

Sono state curati, come da progetti, i rapporti con le famiglie degli utenti, tramite rapporti telefonici, incontri personali, appositi momenti di gruppo. In particolare, è stata organizzata una cena con familiari e utenti presso la sede del Centro Diurno. In occasione del pranzo prenatalizio, inoltre, i familiari ci hanno raggiunto per trascorrere insieme l'ultima parte del momento conviviale. L'adesione ad entrambi gli eventi è stata colta, come era prevedibile, solo da una parte di utenti e familiari; tuttavia si ritiene importante accrescere il coinvolgimento delle famiglie, nel rispetto dell'eventuale volontà di autonomia degli utenti espressa nel Progetto Personalizzato.

Il Centro Diurno, nell'arco del 2014, ha garantito il rapporto di uno a quattro tra operatori ed utenti secondo lo standard. Il gruppo operatori è composto da addetti all'assistenza ed educatori qualificati, come richiesto dalla legge sull'autorizzazione e l'accreditamento.

Al 31/12/2014 risultano impiegati nel Centro Diurno 9 operatori di cui 5 a tempo pieno e 4 a part-time, senza variazioni dagli anni precedenti.

E' stato somministrato un questionario per la soddisfazione degli operatori: in generale il livello di soddisfazione del Gruppo è risultato discreto, al 77,4%.

Il Centro Diurno ha proposto ai propri operatori undici eventi formativi (per un totale di circa 246 ore di formazione) pianificati secondo i criteri di utilità, interesse, economicità e lavoro di rete. Il punteggio di gradimento medio ottenuto da parte degli operatori è stato molto buono.

Nel 2014 sono stati valutati i bisogni dell'utenza, le attività svolte, il percorso degli utenti anche attraverso l'utilizzo di scale validate, la soddisfazione di utenti ed operatori, i bisogni formativi dell'equipe e le iniziative formative attuate, la validità del sistema informativo del servizio, la segnalazione degli eventi avversi, la sostenibilità dei costi delle attività fornite e l'adeguatezza delle risorse erogate.

Nell'ambito di questa attività valutativa sono emerse alcune criticità che si prevede di superare attraverso il Piano di Miglioramento 2015, ai fini di garantire un processo continuo di miglioramento in un'ottica di qualità.

Nel corso del 2014 il **Centro Diurno di Povolaro di Dueville** ha proseguito la sua attività di servizio alle persone con disabilità inserite in convenzione con l'ULSS 6 di Vicenza.

Al 31 dicembre 2014, in seguito alla riorganizzazione delle attività diurne per le persone con disabilità attuata dall'Ulss 6, nel Centro Diurno risultano inserite 24 persone: 15 provengono dal settore sociale dell'Ulss 6, 2 dal settore sanitario (salute mentale), 4 dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII e 3 dalla Cooperativa Sociale Città Solidale. Inoltre è attivo un progetto di tirocinio sociale di 1 persona proveniente dal Consorzio Prisma. Del totale di utenti inseriti, 7 sono a tempo parziale.

Nel corso dell'anno ci sono stati due inserimenti: uno a tempo parziale richiesto privatamente da parte dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, e uno a tempo pieno richiesto dall'ULSS 6; quest'ultimo inserimento è il risultato positivo di due stage scolastici realizzati presso il nostro Centro negli anni precedenti.

Gli operatori presenti al 31 dicembre 2014 sono 9: 6 OSS (di cui 1 a tempo parziale), 3 educatori (di cui 1 a tempo parziale) e un coordinatore a tempo parziale.

Durante l'anno si sono verificati alcuni cambiamenti all'interno dell'*equipe* :

- a giugno 2014 un operatore a tempo pieno ha chiesto il trasferimento presso un'altra sede della Cooperativa. Tale trasferimento è avvenuto ad agosto 2014;
- ad agosto 2014 è stato assunto un nuovo operatore a tempo pieno;
- a novembre 2014 un'operatrice, con contratto in scadenza, è rimasta a casa anticipatamente per maternità.

Dal punto di vista educativo e organizzativo il 2014 è stato un anno nel quale, nonostante importanti cambiamenti di mansioni e ruoli all'interno dell'*equipe*, si è riusciti a dare concretezza e sistematicità alla progettazione, attuazione e verifica dei progetti personali degli utenti.

Il coordinatore gradualmente ha dato maggiori responsabilità agli educatori per quanto riguarda il mantenimento e il consolidamento dei rapporti con le famiglie e con i Servizi. In questo modo l'*équipe* ha potuto lavorare considerando contemporaneamente tre fronti: le attività quotidiane, la progettazione educativa e il territorio.

La commessa di lavoro che ha permesso di rendicontare continue e positive entrate per tutta la durata dell'anno proviene dalla ditta Global Plast. Ad agosto 2014 si è scelto però di diminuire le commesse da consegnare a tale ditta, dando spazio all'inserimento di un nuovo lavoro di confezionamento di carta da forno. Quest'ultima attività, richiedendo ritmi meno serrati e tempi di consegna più lunghi, permette la progettazione ed il rafforzamento di altre attività.

Questa nuova commessa di lavoro ha due punti di forza:

- permette il mantenimento delle entrate economiche necessarie alla cooperativa attraverso l'attività di assemblaggio;
- permette di investire tempo ed energie per rafforzare la potenzialità terapeutica dei laboratori educativo-ricreativi.

Due volte alla settimana si sono svolti i laboratori di Feltro e Carta Riciclata. Soprattutto quest'ultimo, ha portato ad un piccolo aumento degli ordini di lavoro. Auspichiamo di aumentare ulteriormente nel 2015.

Da Settembre a Dicembre 2014 si è scelto però, visti i cambiamenti del personale, di sospendere il laboratorio di Feltro per ottimizzare le risorse umane all'interno del Centro stesso. Il laboratorio sarà riattivato nei primi mesi del 2015.

Si è proseguito per tutto l'anno con le attività motorie a cadenza settimanale:

piscina presso la struttura sita a Sandrigo il martedì mattina;

ginnastica presso il Palazzetto sito a Dueville il mercoledì mattina.

Le attività individuali al computer che prevedevano settimanalmente attività ludico-educative (giochi e ricerche in internet), e di socializzazione (lettere, biglietti d'auguri, e-mail) hanno visti coinvolti attivamente quattro utenti fino a luglio. Da settembre si è deciso di sospendere tali attività individuali per rafforzare l'apprendimento del

nuovo lavoro di assemblaggio, e per incrementare la presenza degli utenti ai laboratori ricreativi in piccolo gruppo.

Ogni venerdì pomeriggio è stato dedicato ad attività ricreative e di animazione quali:

- cineforum;
- giochi collettivi e/o di squadra (anche telematici);
- karaoke;
- assemblea e/o attualità e/o gita.

In un'ottica di austerità durante il 2014 sono state realizzate solo 2 gite. Si ritiene però molto rilevante sottolineare che un piccolo gruppo di utenti e operatori hanno partecipato per tre giorni ad un soggiorno estivo nella località di Lavarone organizzato in autonomia come Centro.

Durante questi giorni il Centro ha comunque garantito il servizio per gli altri utenti che hanno realizzato una gita per far visita ai colleghi in vacanza.

Per la prima volta inoltre il Centro è rimasto aperto nei giorni 29 e 30 Dicembre 2014 così da permettere alle famiglie degli utenti di vivere le vacanze natalizie con meno difficoltà.

Il rapporto con le famiglie degli utenti è migliorato grazie a una maggiore semplicità e trasparenza nel dialogo con gli operatori e con il coordinatore, soprattutto durante le attività assembleari. Purtroppo non sempre c'è grande affluenza da parte delle famiglie. Si sono fatti incontri ad hoc tra operatore di riferimento, coordinatore e famiglia direttamente presso l'abitazione dell'utente, in particolare con le persone che richiedevano interventi mirati ed incontri strutturati con modalità nuove e diverse.

Tramite colloqui personali, telefonate e e-mail si comincia a percepire una maggiore fiducia da parte delle famiglie per il lavoro che si svolge al Centro.

Per quanto concerne le relazioni con il territorio, nel 2014 abbiamo investito ulteriormente nell'apertura del nostro Centro all'esterno:

- sono proseguiti i rapporti con la parrocchia di Povolara con la celebrazione della S. Messa presso il Centro due giovedì pomeriggio al mese;
- si è rinforzato il rapporto con il comune di Dueville grazie soprattutto al progetto "Coltivo verdure...e relazioni" iniziato nel 2011, e per il progetto "Agenzia delle ore"; questi progetti ci hanno permesso di sperimentarci nell'ambito dell'orticoltura, ma soprattutto ci hanno offerto delle grandi opportunità in ambito educativo e per l'integrazione con il territorio;
- abbiamo costantemente coinvolto i volontari nelle attività del Centro;
- abbiamo approfondito la conoscenza di alcune associazioni e cooperative inserite nel territorio.

A maggio 2014 abbiamo proposto un laboratorio didattico su feltro e carta riciclata alle scuole del Comune di Dueville nel contesto della rassegna "Eticamente" un sabato mattina. Inoltre, il Gruppo Prozac, frequentato anche da alcuni dei nostri utenti, ci ha richiesto di proporre ai suoi partecipanti dei pomeriggi strutturati in cui si sperimentasse la tecnica del Feltro. L'attività è stata realizzata con successo.

Durante l'anno si è potuta contare con la presenza settimanale di diversi volontari dell'Associazione Donarsi per un totale di circa 1.000 ore. I volontari hanno affiancato gli utenti nelle attività di assemblaggio, collaborando inoltre per la buona riuscita del servizio di trasporto sia la mattina che il pomeriggio. Durante tutto l'anno l'*equipe* ha predisposto, e condiviso con i volontari, un calendario in cui mensilmente veniva proposta una serata operatori-volontari avente come obiettivi:

- l'avvantaggiarsi per le consegne dei lavori di assemblaggio;
- rafforzare il legame con i volontari stessi.

Si è mantenuta la nostra partecipazione ai diversi tavoli di lavoro sulla disabilità proposti dall'ULSS e dal Consorzio Prisma. Questo ha portato ad un importante ed impegnativo lavoro da parte degli educatori e del coordinatore, per studiare e migliorare le metodologie progettuali, anche attraverso la partecipazione a diversi corsi di formazione ad hoc durante l'anno.

Il futuro del Centro presenta ancora molte incertezze, soprattutto dal punto di vista economico. Gli sforzi realizzati finora, però, si stanno traducendo in uno nello sviluppo di azioni e strategie, che potrebbero portare ad una sostenibilità concreta del Centro in un'ottica progettuale più estesa rispetto agli anni precedenti. Tutto

questo senza perdere di vista la qualità degli interventi educativi che hanno sempre contraddistinto il nostro Centro Diurno.

Il Centro Diurno "Vasi di Creta" di **Carmignano di Brenta**, nel corso del 2014, ha proseguito la sua attività di inserimento di persone con disabilità del territorio dell'Azienda Ulss 15 di Cittadella-Camposampiero. Sono state inserite 2 persone, un ragazzo e una ragazza di 23 e 21 anni rispettivamente, con retta di fascia media e alta. Sono stati dimessi tre utenti, di cui uno proveniente dalla psichiatria. Il progetto in corso al Centro Diurno non era più adatto a questa persona ed è stato trasformato in un progetto di assistenza domiciliare. La seconda dimissione è avvenuta dopo una lunga assenza e conseguente richiesta della famiglia ai servizi di mettere in atto un progetto diverso. La terza persona è stata dimessa a causa di un lungo ricovero riabilitativo, subito in seguito ad un incidente accaduto al Centro Diurno.

Al 31 dicembre 2014 risultano perciò inserite 28 persone. Per il 2015 si prevede l'inserimento di due nuovi utenti.

L'equipe educativa è stata rinforzata con l'assunzione di un educatrice part – time e un operatore a tempo pieno. Attualmente quindi l'équipe è composta da 1 coordinatore (part-time), 4 educatori (di cui due part – time) e 8 operatori (di cui 1 part-time).

A livello organizzativo, il 2014 potrebbe essere definito come un anno di consolidamento, durante il quale si sono rafforzati i cambiamenti introdotti l'anno precedente rispetto alla progettazione educativa, ai ruoli e compiti all'interno dell'équipe e alla realizzazione dei laboratori.

Rispetto a questi ultimi ci si è concentrati molto su una redistribuzione di ruoli e responsabilità che potesse essere più funzionale possibile oltre che attenta alle esigenze di utenti e operatori:

Il gruppo di operatori che segue principalmente il laboratorio di assemblaggio è stato ridefinito, dal punto di vista sia della composizione che delle responsabilità;

Il gruppo di operatori che segue principalmente il laboratorio Noindustry è stato rinforzato con l'inserimento di un operatore con maggiori competenze organizzative e una redistribuzione più chiara dei compiti.

Dal punto di vista educativo/occupazionale entrambi questi laboratori hanno offerto molte possibilità agli utenti che sono stati coinvolti in molte fasi dei processi produttivi.

Sempre da un punto di vista organizzativo la pianificazione anticipata delle ferie degli operatori, proposta a dicembre 2013, ha permesso di migliorare la risposta alle diverse esigenze del calendario annuale e delle diverse attività.

Un altro argomento centrale nel 2014 è stato quello dei trasporti. Sono state riorganizzate le linee in un'ottica di ottimizzazione delle risorse. Questo argomento ha creato non pochi problemi dal punto di vista delle dinamiche relazionali all'interno dell'équipe.

L'integrazione con il territorio è proseguita con più iniziative:

Abbiamo partecipato, come ormai di consuetudine, alla fiera Abilmente con uno stand insieme alle Cooperative del marchio Social-Art, realizzando laboratori didattici sul feltro al quale hanno partecipato numerosi visitatori della fiera. L'aspetto innovativo quest'anno consisteva nel fatto che i corsi fossero a pagamento.

Sempre con le Cooperative del Social Art si è iniziato un percorso formativo rivolto all'acquisizione di competenze nell'ambito del Marketing. Questo percorso proseguirà nel 2015 in collaborazione con la Scuola Italiana Design di Padova;

La presenza di volontari quest'anno è stata ancora più significativa rispetto all'anno precedente. Ci hanno supportato nelle varie attività, sia dal punto di vista produttivo che relazionale, nel trasporto degli utenti e nell'organizzazione e realizzazione di serate di raccolta fondi.

La vacanza estiva è stata realizzata a Brunico (BZ) con la presenza di diversi volontari del territorio

Anche quest'anno abbiamo partecipato al Festival Biblico a Vicenza presentando un'opera collettiva ispirata alla Genesi, realizzata dalle persone del Centro Diurno mediante la tecnica del feltro e alcune attività della Globalità dei Linguaggi;

Sono proseguite le esperienze di tirocinanti in particolare provenienti dall'Istituto Rolando di Piazzola;

Molti adolescenti delle parrocchie di San Pietro in Gù e Carmignano di Brenta hanno visitato la nostra sede all'interno del loro percorso di catechesi, in particolare nel momento di preparazione della Cresima;

È stato realizzato il Bazar di Natale negli spazi interni della sede. I nostri prodotti sono stati esposti e venduti anche in altri territori in occasione di fiere e manifestazioni durante l'anno;

Sempre nel periodo natalizio abbiamo allestito un presepe presso la Chiesa dei padri filippini nel Centro di Vicenza. Le statue del presepio sono state preparate dagli utenti del Centro Diurno con materiali di riciclo su sagome di legno.

Per rispondere al bisogno di alcuni utenti di vivere dei momenti tra coetanei nel tempo libero, sono state organizzate durante l'anno alcune uscite serali al cinema e al pub grazie alla disponibilità di alcuni operatori. Le uscite hanno riscontrato un alto livello di gradimento negli utenti coinvolti.

Dal punto di vista formativo la principale novità per entrambi i centri è stata l'avvio di un percorso di supervisione di entrambe le équipes, a partire dal mese di Maggio, guidato da un professionista competente, esterno alla Cooperativa. Il riscontro è stato per lo più positivo da parte degli operatori, per cui è stata confermata la continuità per il prossimo anno.

Ampio spazio e risorse sono state dedicate alla formazione obbligatoria per adempiere agli obblighi di legge (sicurezza, primo soccorso, antincendio).

Inoltre, entrambe le équipes hanno vissuto altri momenti formativi, sfruttando occasioni offerte dal territorio (convegni, seminari, ecc.) e le risorse interne (momenti formativi col coordinatore).

Sempre rispetto all'ambito formativo si prospetta per il 2015 l'avvio di un percorso biennale che risponda ai bisogni di entrambe le équipes in modo integrato.

Questa scelta risponde alla necessità di rinforzare il percorso iniziato nel 2014 di collaborazione e integrazione dei due centri per persone con disabilità sia per quanto riguarda le attività sia per quanto riguarda le risorse.

Finora questa collaborazione si è concretizzata attraverso alcune azioni precise:

- condivisione di una linea di trasporto per utenti di entrambi i centri;
- intercambiabilità degli operatori tra le due sedi in momenti di necessità (per esempio carenza di personale per malattia);
- realizzazione di attività co-progettate;
- partecipazione degli utenti ad attività organizzate dall'altro Centro Diurno;
- partecipazione degli operatori di entrambi i Centri a momenti formativi comuni.

Concludiamo ringraziando sentitamente operatori, utenti, familiari, volontari che si sono impegnati con noi. La Cooperativa Sociale Rinascere che con noi collabora e condivide i capannoni, i volontari dell'Associazione Donarsi, che ci hanno ripetutamente sostenuti in modo concreto e fedele nei momenti di incremento delle attività, e le persone e le strutture dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, in particolare quelle presenti nei vari territori, per il continuo rapporto di partecipazione e condivisione fraterna.

Nel ringraziare tutti coloro che hanno dato il loro sostegno alla cooperativa ed in particolare tutti i soci, dipendenti e volontari vi affido nelle mani di Maria perché interceda per tutti noi e le nostre famiglie presso il figlio suo.

Dueville, 23 marzo 2015

Per il Consiglio di amministrazione

Il Presidente

Tonello Paolo

L'ECO PAPA GIOVANNI XXIII COOPERATIVA SOCIALE

Sede in DUEVILLE - VIA UNGARETTI, 20 INT2

Capitale Sociale versato Euro 29.667

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VICENZA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 01547580249

Partita IVA: 01547580249 - N. Rea: 169732

Verbale di Assemblea Ordinaria del 25 Maggio 2015

Il giorno 25 maggio 2015 alle ore 17,00 si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci, presso la sede legale della cooperativa Via G. Ungaretti Frazione Povolaro di Dueville (VI).

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Approvazione del bilancio al 31/12/2014 e della relativa nota integrativa;
2. Relazione del revisore contabile;
3. Relazione sociale del consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo cariche

Sono presenti fisicamente n° 15 soci su 31, gli altri sono assenti giustificati. Presiede l'assemblea a termini di statuto il signor Tonelotto Paolo Presidente della società. Sono presenti il vice presidente Tamiozzo Annaluisa e i consiglieri, Masiero Maria Cristina, Munoz Gabriel, Rinaldi Luca e Canesso Alessandro. Le funzioni di segretario sono svolte dal sig. Bolcato Francesco. Il Presidente, accertato che la riunione è stata regolarmente convocata e che i soci presenti sono in numero conforme a quanto previsto dallo Statuto per le seconde convocazioni, dichiara la seduta aperta e valida a deliberare e passa a trattare il primo punto posto all'ordine del giorno. Il Presidente legge il bilancio al 31 dicembre 2014 con la relativa Nota Integrativa e che comprende anche la relazione sociale. Il bilancio è stato redatto secondo la normativa CEE; su richiesta dell'assemblea aggiunge ulteriori spiegazioni relative sia ai conti patrimoniali, che a quelli economici soffermandosi in particolare su alcune voci dello stato patrimoniale. Successivamente il Presidente dà lettura delle informazioni sulla gestione già contenute nella nota integrativa.

Viene letta la relazione del revisore contabile al bilancio al 31 dicembre 2014.

A questo punto viene messo ai voti il bilancio al 31 dicembre 2014 ed i soci per alzata di mano lo approvano all'unanimità. A questo punto, alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione propone di coprire la perdita d'esercizio di € 27.798 disponendone l'integrale copertura a mezzo utilizzo delle riserve presenti in bilancio.

Si passa quindi al quarto punto all'ordine del giorno e cioè il rinnovo cariche. Il presidente mette alla decisione dell'assemblea il numero dei consiglieri che andranno a comporre il cda. Il consiglio uscente era composto da 7 persone e tale numero viene confermato con voto unanime da parte dell'assemblea. A questo punto il Presidente dopo aver verificato personalmente la disponibilità di alcuni soci propone una lista per il nuovo Consiglio di Amministrazione. Dopo breve discussione si passa alla votazione che all'unanimità elegge per il Consiglio di Amministrazione le seguenti persone:

Consiglio di Amministrazione le seguenti persone:

- Ceron Ugo,
- Masiero Maria Cristina,
- Cauzzi Giuseppe,
- Canesso Alessandro,
- Miotti Zeudi,
- Munoz Gabriel,
- Chiminazzo valentina

Il Presidente fa presente che gli eletti non percepiranno per il loro incarico alcun compenso.

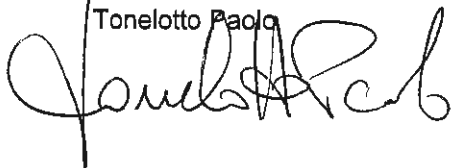
Anche questa proposta viene messa ai voti da parte dell'assemblea e viene approvata all'unanimità.

Il presidente infine informa i soci che in data 5 agosto 2014 la cooperativa è stata sottoposta all'annuale revisione da parte di Confcooperative con un giudizio sostanzialmente positivo e non ci sono state osservazioni particolari.

Non essendovi altro su cui discutere e deliberare l'assemblea viene sciolta alle ore 17.55 dopo aver redatto, letto e sottoscritto il presente verbale.

IL PRESIDENTE

Tonelotto Paolo



IL SEGRETARIO

Bolcato Francesco

